

16 – 17 marzo 2013 *Festa del tesseramento* **SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)**

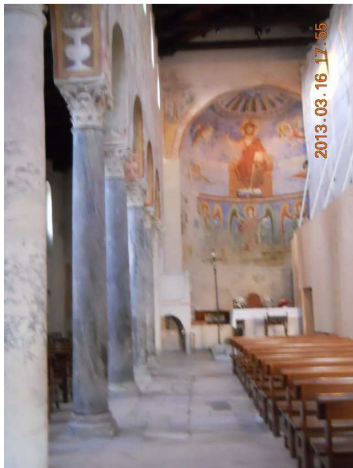
L'idea-origine di organizzare un incontro con i soci del Salerno Camper Club (SCC) risale a due mesi prima quando con una decina di amici ci ritroviamo a Portico di Caserta per seguire l'originale festa di Sant' Antonio Abate. Come sempre in questa occasione, la casa di Gianni e Anna è il punto di riferimento di tutti noi "forestieri" (e non solo). Gli amici della zona si mettono completamente a disposizione facendoci visitare, tra l'altro, i luoghi più significativi dei dintorni (Anfiteatro, Mitreo, Museo a Santa Maria Capua Vetere). Rimaniamo increduli rispetto a quello che vediamo e ci assicurano che ancora c'è molto da visitare (Capua, San Leucio, Sant'Angelo a Formis, Caserta vecchia, la Reggia,). La ciliegina sulla torta ci viene conservata alla fine del "tour" quando ci fermiamo nell'area di sosta di Santa Maria Capua Vetere: un'area destinata a parcheggio con un discreto numero di posti riservato ai camper ed un camper service degno di questo nome, evidentemente realizzato con la consulenza ed il supporto di un camperista. Guardandoci negli occhi, contemporaneamente pensiamo e diciamo la stessa cosa: dobbiamo assolutamente ed al più presto ritrovarci con tutti gli amici della nostra Associazione in quest'area per "iniziare" a visitare tutte le meraviglie della zona.

Il sorriso (un po' sornione) di Franco Cinotti è alquanto rassicurante; anche Pina crede che "si possa fare" e noi siamo sicuri che presto saremo "ospiti in questa area di sosta". Nella prima riunione del Consiglio Direttivo, Franco si rende disponibile per una ricognizione sulla fattibilità della Festa del tesseramento nella sua zona. Senza perdere tempo e con il supporto di Carmine, contatta l'Amministrazione Comunale, cerca, e finalmente trova, un ristorante adatto. Trova, inoltre, un prezioso alleato nel Presidente della locale associazione di camperisti che è stato il più convinto sostenitore della realizzazione di quest' area di sosta e autore di quel supporto che ha permesso di realizzare l'ottimo camper service.



16 marzo, sabato

Una comoda passeggiata in camper ci permette di arrivare nel pomeriggio a destinazione. Troviamo facilmente l'area di sosta, poco distante dallo svincolo autostradale, e ci sistemiamo senza difficoltà nello stallone che ci viene indicato da Franco e dal sempre solerte Raffaele.



Dopo i soliti ed affettuosi saluti, in attesa di tutti gli altri amici, ci concediamo

una visita lampo a Sant'Angelo in Formis per visitare la Basilica benedettina dell'XI secolo. Ci accompagna in auto Franco (che mantiene fede ad una promessa fatta in precedenza). Abbiamo poco tempo (ma sufficiente) per la visita poiché è già l'orario di chiusura. Ritornati nell'area di sosta, decidiamo di fare un giro in città, insieme con tutti gli altri. La passeggiata non risulta agevole perché, spesso per la mancanza di marciapiedi, siamo costretti, nostro malgrado,





ad ostacolare il traffico e qualche automobilista ci chiede perché non siamo rimasti a casa! Cerchiamo di spostarci velocemente arrivando comunque fino al Duomo che riusciamo a visitare, anche se già in chiusura.

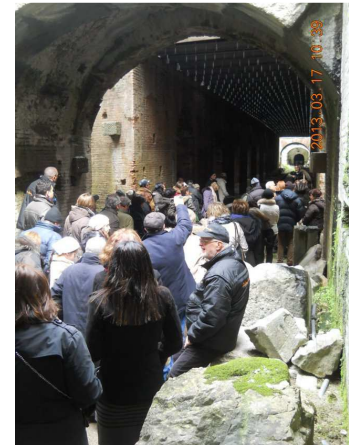
Per finire la serata cerchiamo una pizzeria ma ci rendiamo conto che saremo costretti a dividerci perché siamo in troppi ed essendo sabato sera, sarebbe difficile trovare un locale adatto. Alla fine divisi in due gruppi riusciamo nel nostro intento. Ormai è tardi quando, più o meno soddisfatti della cena, ritorniamo nei nostri camper augurandoci la buona notte.



17 marzo, domenica

Ci siamo appena svegliati quando sentiamo un gran vociare che si sposta tra i camper. All'improvviso qualcuno bussa alla porta del camper: apro con un po' di apprensione e vedo un'immagine che ancora è nitida nei miei occhi: un vassoio con tanti cornetti (giganti) e qualcuno che mi sollecita a scegliere tra crema e marmellata. Qualche attimo di indugio, prendo i dolci e vengo immortalato in una foto! La spiegazione arriva subito dopo: l'Amministrazione Comunale (Sindaco e Assessore al Turismo) e il Presidente

della locale Associazione di camperisti, ci hanno preparato "un dolce risveglio". Ben presto ci ritroviamo tutti insieme nel piazzale per lo scambio di saluti, targa e gagliardetto. Ci sono anche il Presidente dei volontari e il Comandante della Polizia Municipale. Fraternizziamo presto come noi "turisti in camper" sappiamo fare e anche qui ci sentiamo a casa nostra.



Inizia il tour con gli appuntamenti culturali: una simpatica guida ci accoglie davanti all'anfiteatro. Il racconto degli avvenimenti legati ad esso è avvincente e poco ci manca per sentire i leoni ruggire o alzare il dito per decidere della vita di un gladiatore, La



nostra guida cerca di non perdere tempo perché sa che c'è molto da vedere. Riviviamo, comunque, la storia dell'anfiteatro con particolari che non sempre è possibile reperire sui libri o sulle guide turistiche. Una



breve sosta al museo annesso e subito ci spostiamo verso il "Mitreo" luogo dove si radunavano gli stranieri (quasi tutti guerrieri maschi) dell'epoca per adorare la loro divinità Mitra. Purtroppo non c'è tempo per il museo archeologico. L'appuntamento successivo è nei propri camper pronti per partire incolonnati verso il ristorante, ma solo dopo aver fatto un giro per le strade più importanti della cittadina ospitante. La Polizia Municipale ci scorta e alcune pattuglie ci assicurano un passaggio sicuro agli incroci. La

gente ci guarda con benevola curiosità. All'uscita dal centro abitato, la Polizia Municipale si congeda e Franco Cinotti si mette alla testa della colonna di camper portandoci senza difficoltà nel grande parcheggio del ristorante "Oasi Park" di San Prisco. Il ristorante si trova in una bella posizione panoramica e in lontananza si vedono le isole di Ischia e Procida anche se il tempo non è dei migliori. A tavola ci ritroviamo in novantatre, infatti parenti e amici di alcuni soci non sono voluti mancare a questo nostro incontro. Un'occasione per allargare le nostre conoscenze e contagiare gli ospiti con il nostro modo di stare insieme. Una breve assemblea dei soci per approvare un'importante variazione statutaria, consigliata già lo scorso anno durante l'assemblea nazionale dell'ACTI tenuta a Roma; poi il pranzo che mantiene fede alle promesse e a quanto ci aspettavamo. Il clima è sembrato sempre festoso, a volte caotico per l'assordante musica, altre volte simpatico e piacevole per le esibizioni dei "nostri



artisti" e per quella del "musicista titolare"; in qualche caso è sembrato un po' dispersivo ma questo è legato ad un problema di crescita dell'associazione a cui dovremo abituarci e a cui speriamo di trovare i giusti rimedi. La conclusione, come sempre, avviene con l'assalto ai dolci (sempre ottimi) che sta diventando un elemento distintivo del finale dei nostri incontri.

Sentiamo il bisogno di far giungere un caloroso ed affettuoso ringraziamento (per niente formale) all'Amministrazione Comunale, alla Polizia Municipale, alla Protezione Civile, alla locale Associazione "Amici Eurocamperisti": ci hanno permesso, in tutta serenità e sicurezza, di trascorrere un fine settimana all'insegna dell'arricchimento culturale e della conoscenza di realtà locali spesso deformate da pregiudizi o avvenimenti locali negativi. Ci auguriamo di tornare presto per continuare ad arricchire le nostre conoscenze ed il nostro bagaglio culturale. Oggi siamo stati testimoni del modo in cui, permettendo la "fruizione" delle ricchezze della nostra terra, è possibile innescare un richiamo irresistibile verso l'esterno che potrebbe non avere limiti di dimensioni, di tempo e di confini.

Antonio Santomauro

Numeri e costi

Partecipanti: n. 93

Camper: n. 30 (circa)

Pranzo: 15 euro